



IL METODO FEUERSTEIN ALL' IRRE -ER

L' IRRE-Emilia Romagna è la prima istituzione pubblica in Italia autorizzata dal prof. Feuerstein alla formazione e alla diffusione del suo metodo.

Il nostro istituto è legato all' ICELP (International Center for the Enhancement of Learning Potential), il Centro fondato a Gerusalemme dal prof Reuven Feuerstein, tuttora vivente, e codiretto da lui e dal figlio Rafi.

Sul territorio nazionale sono presenti inoltre diversi centri privati, ugualmente autorizzati alla formazione sul Programma di Arricchimento Strumentale (PAS).

QUALCHE NOTIZIA SU REUVEN FEUERSTEIN

Docente Di Psicologia e Pedagogia presso l' Università Bar Ilan di Tel Aviv e presso il George Peabody College della Vanderbilt University di Nashville in Tennessee, ha fondato e dirige attualmente l' ICELP (International Center for the Enhancement of Learning Potential) di Gerusalemme.

Ebreo di origine rumena, R. Feuerstein si stabilì nel 44 nel neocostituito stato di Israele dove si dedicò all'educazione di migliaia di adolescenti sopravvissuti alle persecuzioni razziali. Erano ragazzi, per lo più orfani, di culture e lingue completamente diverse, provenienti da numerosi paesi europei e africani, accomunati dall'atrocità delle esperienze vissute. Per questo insieme di fattori, molti di loro manifestavano un comportamento cognitivo simile a quello di soggetti affetti da insufficienza mentale, pur in assenza di handicap organici. In questo contesto venne studiato e messo a punto il Programma di intervento ormai universalmente noto con il nome di "Metodo Feuerstein".

CHE COS'E' IL METODO FEUERSTEIN ?

Nato come sistema di recupero delle abilità cognitive e relazionali in ragazzi normodotati, ma a forte rischio di emarginazione, il Programma di Arricchimento Strumentale trova attualmente larga applicazione in diversi contesti: dalla didattica rivolta ai portatori di handicap, alla formazione degli adulti a bassa e media scolarità, all'utilizzo nei programmi di riconversione industriale, per la qualificazione del personale, ivi inclusi i quadri dirigenti; aziende come la Pirelli, la Michelin, la Motorola ne hanno fatto la base dei loro corsi di formazione interni. E' conosciuto e diffuso ormai in decine di paesi, dalla Nuova Zelanda alla Cina, agli Stati Uniti, al Canada, applicato in molti stati dell' America Latina, dell' Africa e dell'Europa (Belgio, Francia, Spagna, Gran Bretagna, Olanda, Italia), tradotto in 16 lingue e studiato in almeno 26 istituti universitari nel mondo. La Spagna,

nell'ambito della riforma educativa varata dal precedente governo, lo cita come primo fra i 6 metodi che i docenti devono conoscere per esercitare il loro ruolo.

In questi ultimi anni anche nel nostro paese si è acceso l'interesse e diffusa la domanda di formazione. Nell'ottobre del 1999 l'Università di Torino ha conferito al prof. Feuerstein una laurea honoris causa indicandolo come una delle figure più autorevoli della pedagogia contemporanea, per la rilevanza scientifica e sociale della metodologia e della strumentazione da lui elaborate e applicate ormai in tutto il mondo in un crescendo di consensi da parte di studiosi con diverse affiliazioni teoriche.

L'IRRE-ER, individuando fin dal 1993 la solidità e la coerenza dell'impianto metodologico e strumentale di tale proposta, è stata la prima istituzione nella nostra regione ad organizzare corsi completi di formazione per applicatori del Programma, avvalendosi allora di formatori stranieri.

Attualmente presso il nostro istituto operano trainer specializzati, formati all'ICELP di Gerusalemme.

TEORIA – METODOLOGIA – SISTEMI APPLICATIVI

La proposta del prof. Feuerstein si basa sulla Teoria della Modificabilità Cognitiva Strutturale. Questa postula, per ogni individuo, anche se affetto da handicap, o fortemente deprivato sul piano psico-sociale, o anche se in età ormai avanzata, la possibilità di modificare strutturalmente i suoi processi di pensiero e cambiare il modo con cui si accosta alla conoscenza. Tale possibilità, che si manifesta a condizione che si realizzino certe esperienze, è una caratteristica tipicamente umana, nella prospettiva di Reuven Feuerstein, e dipende dalla plasticità di cui sono dotate le cellule neuronali; plasticità ormai documentata da numerose evidenze scientifiche, variabile da individuo ad individuo e da situazione a situazione, ma pur sempre presente. In altre parole, i neuroni del nostro cervello, in determinate condizioni, possono potenziare la loro rete di connessioni, con un conseguente incremento della quantità e della qualità degli apprendimenti realizzabili. L'entità del progresso cognitivo a cui ogni persona può accedere non è delimitabile a priori e non è preconizzabile sulla base delle carenze che inizialmente il soggetto manifesta. Tale progresso dipende in larga misura, sostiene Feuerstein, dalla forza della Mediazione Educativa.

Se la Teoria della Modificabilità Cognitiva costituisce la base teorica del Programma, il concetto di Mediazione Educativa ne rappresenta senz'altro la componente metodologica. Partendo dagli studi di J. Bruner al riguardo, Feuerstein e la sua équipe hanno messo a fuoco 12 Criteri di Mediazione, ossia 12 principi che orientano e danno forma all'azione dell'educatore perchè questi possa realizzare con il discente un rapporto educativo efficace che dissolva gradualmente i blocchi e crei le condizioni psicologiche e cognitive migliori per l'apprendimento e per riflettere su come si impara. Lavorando con l'allievo, l'educatore-Mediatore promuove l'acquisizione di paradigmi cognitivi che diverranno il patrimonio metodologico e strumentale attraverso cui il discente in seguito affronterà autonomamente la realtà e la conoscenza. Si tratta in sostanza della messa a punto di un efficace metodo di studio e di approccio alle situazioni problematiche.

La metodologia della mediazione ha dunque come fine la modificazione cognitiva e si avvale, per il lavoro con i discenti, di una strumentazione concreta e strutturata che Feuerstein indica con il termine: Sistemi Applicativi, proprio perchè non si tratta di un semplice strumento, ma di un insieme articolato e organico di strumenti.

I sistemi applicativi "storici" a cui si deve la notorietà del metodo sono:

- **L.P.A.D.** (Learning Potential Assessment Device): metodo per la valutazione dinamica del potenziale di apprendimento, (rinominato negli ultimi anni : Metodo per la Valutazione Dinamica della Propensione all' Apprendimento) con finalità prevalentemente diagnostica;
- **P.A.S.** (Programma di Arricchimento Strumentale) con funzione essenzialmente didattica.

Oltre alla versione “**standard**” di entrambi questi sistemi applicativi, messa a punto per prima e adatta ad essere utilizzata con soggetti con età mentale di almeno 8 anni, è stata proposta recentemente una versione “**basic**”, idonea al lavoro con bambini in età prescolare o con adulti di età mentale inferiore agli 8 anni.

Vi è poi un terzo sistema applicativo: la **Costruzione di Ambienti Modificanti**, di più recente elaborazione, ma non meno importante, per la cui trattazione rinviamo alla bibliografia.

IL PROGRAMMA DI ARRICCHIMENTO STRUMENTALE : P.A.S.

(versione standard)

Si tratta di un insieme di 500 schede (esercizi carta-matita) suddivise in 14 Strumenti, il cui obiettivo è quello di sviluppare e arricchire il funzionamento cognitivo dell'individuo, rendendolo capace di selezionare e rispondere in modo attivo e personale agli stimoli ambientali, aumentando soprattutto la sua capacità di anticipare mentalmente le azioni ed il loro possibile esito (pensare prima di agire, progettare interventi complessi) e modificando l'immagine di sé: da fruitore passivo a produttore attivo di nuove informazioni.

Ogni Strumento ha un contenuto diverso da quelli tipici delle materie scolastiche; contenuto che non ha importanza in sé, ma in quanto veicolo di situazioni problematiche atte a mettere in gioco, di volta in volta, gruppi di funzioni cognitive differenti. Ciò consente all'allievo di sperimentare un'ampia gamma di operazioni mentali e all'insegnante di poterne osservare efficacia e carenze, in modo da compiere una scelta oculata degli Strumenti e delle schede da proporre in seguito.

La finalità essenziale del lavoro non è l'ampliamento dell'insieme delle conoscenze del discente, ma del repertorio degli strumenti per conoscere, oltre al consolidamento delle abitudini cognitive migliori (osservare con attenzione, individuare gli obiettivi, abbandonare l'impulsività nel raccogliere i dati e nel fornire le risposte, fare ipotesi anziché procedere per prove ed errori, ecc.).

All'interno di ogni Strumento le schede sono sistemate in progressione, in base a diversi criteri, e suddivise in unità; esiste inoltre una progressione logica anche nella sequenza dei 14 Strumenti che compongono il Programma e che sono di seguito elencati:

1) Organizzazione di Punti	8) Istruzioni
2) Orientamento Spaziale 1°	9) Relazioni Familiari
3) Confronti	10) Relazioni Temporali
4) Percezione Analitica	11) Progressioni Numeriche
5) Immagini	12) Sillogismi
6) Orientamento Spaziale 2°	13) Relazioni Transitive
7) Classificazioni	14) Sagome

Per un'applicazione completa del P.A.S. che ne realizzi appieno gli obiettivi sono necessari 2 - 3 anni scolastici con una frequenza rispettivamente di 5 o 3 applicazioni settimanali di un'ora ciascuna. Sono state effettuate sperimentazioni del Metodo, con una durata e una frequenza di applicazione congrue, conclusesi con esito positivo, sia in Israele che in Francia.

In Italia, in modo particolare, si stanno provando applicazioni più limitate nel tempo (40 ore annue, per 1-2 anni consecutivi), con una riduzione comprensibile degli obiettivi raggiungibili. Per ulteriori informazioni sul Programma di Arricchimento Strumentale consigliamo di seguito alcuni testi in lingua italiana. Esiste inoltre una ricca produzione di volumi e articoli sull'argomento in lingua inglese e francese sulla quale, se interpellati, possiamo dare indicazioni.

BIBLIOGRAFIA

- R. Feuerstein e coll. NON ACCETTARMI COME SONO Sansoni Editore, 1995
- R. Feuerstein, Y Rand e R Feuerstein : LA DISABILITA' NON è UN LIMITE Se mi ami costringimi a cambiare. Libriliberi Firenze 2005
- G. Bonansea, S. Damnotti OLTRE L'INSUCCESSO SCOLASTICO S.E.I Torino, II ed. 1996
- P. Boscolo PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO SCOLASTICO. ASPETTI COGNITIVI. Torino, UTET, 1986 pp 215 – 221 e 275 – 276
- L. Carini “Esperienza Feuerstein” in Innovazione Educativa n. 6/2002
- F. D' Amato , R Florian IL PROGRAMMA FEUERSTEIN Giunti Lisciani, Teramo 1989
- S. Damnotti COME SI PUO' INSEGNARE L'INTELLIGENZA Giunti Lisciani, Teramo 1993
- S. Damnotti “Insegnare a imparare. Il modello dell' apprendimento mediato” in M.M. Gola e A. Luciano INSEGNARE ALL'UNIVERSITA'. FORMAZIONE DEI DOCENTI E QUALITA' DELLA DIDATTICA UTET Università, Torino, 1999
- M. Di Mauro (a cura di) NUOVE METODOLOGIE PER LA FORMAZIONE, L'INTEGRAZIONE E LO SVILUPPO DELLA PERSONA. Una scuola cognitiva per i giovani di domani. Anicia, Roma 2001
- D. Fedeli, D. Tamburri “Il Metodo Feuerstein e i Programmi di Didattica Metacognitiva” in Psicologia e Scuola n 11 / 2002 e seguenti (5 articoli in totale)
- J. Kopciowski Camerini L'APPRENDIMENTO MEDIATO orientamenti teorici ed esperienze pratiche del metodo Feuerstein Ed. La Scuola 2002
- P. Vanini IL METODO FEUERSTEIN: UNA STRADA PER LO SVILUPPO DEL PENSIERO IRRSAE – ER Editcomp. 2001
- P. Vanini POTENZIARE LA MENTE? UNA SCOMMESSA POSSIBILE: l'apprendimento mediato secondo il Metodo Feuerstein Vannini Editrice – Brescia 2003
- P. Vanini “Il Metodo Feuerstein: come affrontare con successo le difficoltà di apprendimento” in Innovazione Educativa n.6/1993
- P. Vanini “Un Metodo per la Valutazione Dinamica del Potenziale di Apprendimento” in Innovazione Educativa n. 5/1996
- P. Vanini “La Modificabilità Cognitiva – Strutturale” in Innovazione Educativa n. 6/1999
- P. Vanini “ I concetti – chiave dell' Educazione Cognitiva: la Mediazione” in Innovazione Educativa n. 6/1999
- P. Vanini “Il Metodo Feuerstein e la motivazione intrinseca allo studio” in Innovazione Educativa n. 6/2002
- P. Vanini “ Metodo Feuerstein e Cooperative Learning: possibili sinergie?” in Vescini (a cura di) UNO A CASA E DUE IN VIAGGIO, IRRE E-R 2004
- P. Vanini “Il ruolo dell' IRRE-ER nella diffusione del metodo Feuerstein” in Innovazione Educativa, n.2-3/ 2005
- P. Vanini “Un approccio per la riduzione dell'handicap: la costruzione di ambienti modificanti” in Innovazione Educativa, n.2/ 2006

NOVITA' BIBLIOGRAFICHE

POTENZIARE LA MENTE? UNA SCOMMESSA POSSIBILE

L'apprendimento mediato secondo il metodo Feuerstein

Paola Vanini

Editrice Vannini, Brescia 2003

Numero verde 800176999; www.vanninieditrice.it

Sfida provocatoria al senso comune o affermazione sostenibile, per ogni essere umano, alla luce di dati empirici ed evidenze scientifiche? A quali condizioni? Con quali modalità?

Il volume illustra e commenta le intuizioni di Reuven Feuerstein circa la *Modificabilità Cognitiva Strutturale*, la *Mediazione Educativa* ed esplora i *3 sistemi applicativi* che ne scaturiscono:

1. *la batteria per la Valutazione Dinamica del Potenziale di Apprendimento* (L.P.A.D.), con finalità diagnostica;
2. il *Programma di Arricchimento Strumentale* (P.A.S.), con funzione essenzialmente didattica;
3. il *Modellamento di Ambienti Modificanti*: approccio sistemico per accogliere ed implementare il cambiamento.

Si analizzano inoltre, sotto il profilo teorico e pratico, i supporti concettuali e metodologici per osservare il comportamento cognitivo degli allievi e adeguarvi le attività didattiche: *la carta cognitiva, la lista delle funzioni cognitive carenti, la struttura della lezione*

Concludono l'opera **6 storie emblematiche** di applicazione del PAS in altrettanti "casi difficili". Con linguaggio fluido e analisi chiare, il testo si rivolge sia a chi si accosta per la prima volta al Metodo Feuerstein, sia a chi, già formato, cerca un confronto e sostegni operativi per le applicazioni.

"La profondità degli argomenti, l'attenzione agli aspetti cognitivi e metacognitivi ma anche all'intelligenza emozionale e alle relazioni, fanno di questo libro un testo che fa pensare, ma che scorre via d'un fiato e avvince dalla prima all'ultima riga."

Flavia Marostica

"Cara Paola, sono rimasto felicemente sorpreso nel leggere il tuo libro POTENZIARE LA MENTE? UNA SCOMMESSA POSSIBILE e nel notare la cura e la chiarezza con cui tu presenti la teoria della MCS nelle sue diverse dimensioni. Malgrado la difficoltà che incontravo nel leggere in lingua italiana, non potevo trattenermi dal continuare la lettura.. Sono certo che questo libro offrirà ai suoi lettori non solo le basi teoriche, ma anche gli strumenti per le interazioni mediate che sono così necessarie per implementare la qualità dell'insegnamento...Desidero che tu accetti le mie migliori congratulazioni per questo grande risultato. Le tue precedenti produzioni erano molto promettenti e questo lavoro, infine, soddisfa totalmente le mie aspettative."

Reuven Feuerstein

LE FUNZIONI DELL' A.T.C. IRRE-ER (Authorised Training Center)

Le nostre attività, per quanto riguarda il metodo Feuerstein, consistono prevalentemente in:

- Realizzazione di percorsi di formazione-ricerca, per insegnanti di ogni ordine e grado, al Programma di Arricchimento Strumentale (P.A.S.) 1°, 2° e 3° livello (non più di 2 all'anno)
- Supervisione e consulenza per sostenere le applicazioni del PAS nelle classi. A tale scopo è utilizzabile anche il servizio di "sportello" attivo ogni martedì pomeriggio nel periodo scolastico.
- Produzione di articoli e fascicoli informativi per le scuole.
- Informazioni sul metodo, organizzazione di seminari regionali, invio di materiale cartaceo, sensibilizzazione nelle scuole su richiesta delle stesse.
- Rapporti, di formazione e informazione, con Uffici Scolastici provinciali e regionali, Centri di documentazione, Università e altri IRRE in Italia.
- Relazioni di collaborazione con Centri Autorizzati privati italiani ed esteri.
- Relazioni di collaborazione con L' ICELP di Gerusalemme

Per conoscere le **iniziative di prossima attivazione**, o avere **ulteriori informazioni**: consultare la voce: "**notizie**" in questo sito, oppure telefonare a:
dott.ssa Paola Vanini c/o IRRE-ER tel **051 227669**
opp. c/o Sportello IRRE-Rimini, ogni martedì ore 15 – 17.30, tel **0541 390275** (periodo scolastico)

Indirizzo dell' ICELP: www.icelp.org

L'**ICELP (The International Center for the Enhancement of Learning Potential)** di Gerusalemme, è il centro fondato dal prof. Feuerstein e attualmente diretto da lui e dal figlio Raphael. Nel sito dell' ICELP è possibile trovare gli indirizzi di tutti i centri autorizzati del mondo, un'informazione sulle iniziative di formazione, vari articoli che illustrano il metodo, un vasto repertorio bibliografico e numerosi link ad altri siti sulla modificabilità cognitiva.

C'è inoltre un sito web specifico per avere informazioni e ordinare le pubblicazioni prodotte dagli esperti dell' ICELP (testi e monografie): www.icelppublications.com

Pagina a cura di Paola Vanini – revisione 16/07/07

e-mail: vanini@irreer.it